



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Copernico di Corsico

Via don Tornaghi, 6 - 20094 Corsico (MI)

Protocollo Esame di Stato

Criteri di determinazione del voto di ammissione

Per gli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione sulla base del percorso triennale espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Inoltre si specifica che:

- all'atto della valutazione, verranno tenuti presenti anche l'impegno, l'interesse, l'atteggiamento globale nei confronti delle attività didattiche e i progressi registrati in base al livello di partenza;
- la valutazione per sua valenza formativa, si presenta come espressione di una serie di fattori connessi con gli esiti di apprendimento dell'alunno, pertanto non è solo la media dei risultati ottenuti.

Per l'attribuzione del voto di ammissione si seguirà come criterio:

Media aritmetica dei voti assegnati in sede di scrutinio finale della classe III, con esclusione del voto di religione o attività alternativa. Il consiglio di classe dispone di un punteggio aggiuntivo al massimo di 0,50, da assegnare agli alunni particolarmente meritevoli. Il punteggio può essere sommato alla media ottenuta per tenere conto degli esiti del primo e secondo anno e dell'impegno complessivo dell'alunno nel triennio in considerazione dello sviluppo dell'identità personale dello studente. Il punteggio ottenuto sarà poi arrotondato all'unità.

Tale voto viene inserito dal coordinatore di classe nella griglia nella quale verranno riportati via via i voti delle singole prove d'esame: giudizio di ammissione e voto delle prove d'esame contribuiranno a formulare l'esito finale, espresso in decimi.

Criteri per la somministrazione delle prove scritte

Prova scritta relativa alle competenze di italiano

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni.

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Copernico di Corsico

Via don Tornaghi, 6 - 20094 Corsico (MI)

curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Sarà concesso l'uso del dizionario della lingua italiana e dei sinonimi e contrari.

Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche

La prova scritta accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri, spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere (Inglese e Francese)

La prova scritta accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria. La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per il francese.

Sarà concesso l'uso del dizionario bilingue.

Colloquio

L'esame di stato è finalizzato a verificare e valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze (descritte nel profilo finale dello studente *previsto*)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Copernico di Corsico

Via don Tornaghi, 6 - 20094 Corsico (MI)

dalle indicazioni nazionali per il curricolo) acquisite dall'alunno al termine del primo ciclo d'istruzione, anche in funzione orientativa. (DM n. 710 del 3 ottobre 2017)

Indicazioni sulla conduzione del colloquio

1. La commissione esaminatrice assumerà tutti i possibili accorgimenti, anche nella scelta del setting, per mettere i candidati a proprio agio, in modo che la prova d'esame non sia viziata da reazioni emotive e permetta agli alunni di esprimersi al meglio delle loro possibilità
2. Il colloquio prenderà il via dall'argomento indicato dall'esaminato che potrà prendere spunto anche da elaborati prodotti nel corso dell'anno. Si passerà quindi ad operare collegamenti con altre discipline che, per contenuto o procedimento metodologico, abbiano attinenza con l'argomento iniziale e con quelli via via trattati.
Verrà data particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio e, inoltre, delle competenze di cittadinanza attiva attraverso l'attualizzazione suggerita dall'argomento portato dal candidato
3. Sarà il candidato stesso a volgere la propria esposizione nelle direzioni che più riterrà opportune. Ciò non esclude che gli esaminatori, in ottica dialogica, possano intervenire con richieste tendenti sia ad ottenere chiarificazioni sia ulteriori approfondimenti
4. Non necessariamente il colloquio dovrà riguardare tutte le discipline e verrà lasciato maggiore spazio a quelle non coinvolte nelle prove scritte
5. Qualora il candidato si dimostri in difficoltà nel procedere autonomamente nella propria esposizione, o qualora questa rischi di scadere in esercizio mnemonico, saranno gli esaminatori a rivolgergli domande rispondendo alle quali il candidato possa dar prova del proprio livello di maturità. Il colloquio, in caso di candidato in forte difficoltà, potrà consistere anche nel rispondere a quesiti strutturati in modo tale da richiedere risposte brevi e non particolarmente articolate
6. La durata di ogni colloquio è fissata in 30 minuti
7. Al termine del colloquio verranno mostrate le prove scritte offrendo un'indicazione di massima del voto conseguito



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Copernico di Corsico

Via don Tornaghi, 6 - 20094 Corsico (MI)

Criteri di valutazione della prova d'esame

Correzione e valutazione delle prove

La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con delibera assunta all'unanimità dalla commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Modalità di svolgimento delle prove scritte per alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con altri bisogni educativi speciali (BES)

Il decreto legislativo n. 62/2017 e il decreto ministeriale n. 741/2017, nel fornire indicazioni operative in materia di modalità di svolgimento e di valutazione delle prove di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, fanno riferimento ai candidati con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 e con disturbo specifico dell'apprendimento certificato ai sensi della legge 170/2010, per i quali possono essere utilizzati specifici strumenti compensativi (utilizzo di supporti didattici, calcolatrice, mappe, ecc.) o possono essere attivate misure dispensative qualora già presenti rispettivamente nel PEI e nel PDP.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa - ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Copernico di Corsico

Via don Tornaghi, 6 - 20094 Corsico (MI)

Si rammenta, inoltre, che la commissione d'esame, in sede di riunione preliminare, individua gli eventuali strumenti (es. righello, compasso, dizionario, ecc.) che tutti gli alunni possono utilizzare per le prove scritte. (Nota Miur n. 5772 del 4 aprile 2019)

Nota conclusiva

Questo documento è stato redatto in applicazione del d.lgs. 62/2017 sulla valutazione. Viene adottato per il secondo anno in fase sperimentale, sarà oggetto di valutazione in itinere da parte del collegio dei docenti e potrà essere progressivamente integrato da eventuali ulteriori parti, anche in considerazione di eventuali ulteriori note ministeriali.